Osservazione al documento di VAS del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Taranto pubblicato con Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 118 del 13-9-2018

## Proposta inserimento area parcheggio urbano

## **PREMESSA**

Il Comune di Taranto ha elaborato nell'Aprile 2018 il "Piano Urano della mobilità sostenibile", che individua una Zona a Traffico di Attraversamento Limitato che si prefigge l'obiettivo di ridurre selettivamente il traffico nell'area centrale della città, impedendo il transito delle componenti di puro attraversamento, con l'obiettivo di:

- ridurre la congestione e l'inquinamento del traffico urbano promuovendo, a livello locale urbano, sistemi di trasporto collettivi ad inquinamento ridotto.
- aumentare la mobilita sostenibile di persone e merci, garantendo a tutti, entro il 2030, l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza
- attivare un approccio "trans-scalare" nella pianificazione delle trasformazioni territoriali a livello comunale e di area vasta
- tendere alla massima integrazione tra le diverse modalita, eliminando sovrapposizioni, parallelismi e duplicazioni nei percorsi e nei servizi tra le differenti modalità.
- minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera
- ridurre i consumi energetici
- ridurre le emissioni di gas climalteranti
- evitare e ridurre il rumore ambientale laddove necessario

Tra le politiche indicate dal PUMS e valutate nel rapporto ambientale, molte sono le misure, estremamente interessanti, finalizzate a ridurre le emissioni inquinanti derivanti dal traffico urbano sostenuto con veicoli a combustione interna. Lo sviluppo dela mobilità ciclabile, il rafforzamento del ruolo del trasporto pubblico e l'introduzione di politiche di limitazione del traffico risultatno estremamente efficaci per raggiungere l'obiettivo di rendere più vivibile e compatibile la mobilità urbana con il contesto ambientale.

In tale senso si orienta la presente proposta che mira a introdurre nella città di Taranto sistemi di mobilità estremamente ecocompatibili basati sull'uso dei combustibili alternativi alle fonti fossili.

## **PROPOSTA**

Il DECRETO LEGISLATIVO 16 dicembre 2016, n. 257 "Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi" introduce un elemento di grande novità nel panorama dei combustibili alternativi a quelli fossili per il sostegno della mobilità in ambito urbano ed exraurbano.

Il Quadro Strategico Nazionale, di cui all'allegato III del DLgs, individua i combustibili alternativi su cui occorre sviluppare la transizione dai combustibili fossili e predispone il riferimento strategico per lo sviluppo di reti finalizzato a:

- a) fornitura di elettricità per il trasporto;
- b) fornitura di idrogeno per il trasporto stradale;
- c) fornitura di gas naturale per il trasporto e per altri usi;
- d) fornitura di gas di petrolio liquefatto GPL per il trasporto.

Proprio in questo ambito vengono predisposti gli elementi di riferimento che consentiranno di sviluppare le reti di distribuzione con adeguate misure di sicurezza. E difatti è dello scorso 2r ottobre 2018 il Decreto del Ministero degli Interni recante la "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione di idrogeno per autotrazione" preannunciato proprio nel D.lgs di ci si è detto.

Si compone così il quadro di riferimento chiaro per poter sviluppare adeguatamente infrastrutture per la distribuzione e il rifornimento di veicoli elettrici e a idrogeno potendo così traguardare scenari che ci possono avvicinare ai paesi del nord Europa, all'inghilterra e ad alcuni stati USA, come la California, in cui la mobilità ad idrogeno è ormai una realtà che si pone già oltre la fase di avvio.

In questo senso, quindi, si propone di utilizzare l'aree di proprietà comunale sita tra via Rondinelli e via Mascherpa, denominata area Camper, per realizzare un'area di parcheggio di scambio intermodale, per l'accesso al Borgo cittadino, nella quale collocare un distributore di idrogeno per autoveicoli e per autobus oltre che stazioni di ricarica per auto e veicoli leggeri elettrici. La stazione di idrogeno e le stazioni di ricarica elettrica potranno essere alimentate da fonti rinnovabili, da realizzarsi in sito, in piena sintonia con la recente bozza di legge regionale sull'idrogeno in discussione presso le commissioni consiliari.

L'iniziativa potrà essere concretizzata attraverso l'apporto di risorse finanziarie private e con il supporto di fondi pubblici necessari alla realizzazione e la gestione di tale proposta con il solo onere per l'amministrazione di concedere l'area in forma gratuita per un periodo ventennale che potrà permettere la realizzazione di quanto qui proposto.

Ing Fabio Cerino

Amministratore Unico di be *freest* srl